

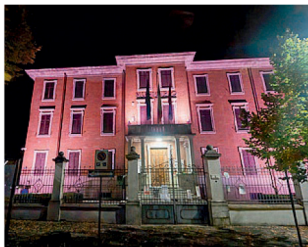
Felino Donne e violenza, un progetto di sostegno

Il 5 per mille sarà ora destinato alla Pedemontana Sociale: gli obiettivi

MASSIMO MORELLI

■ **FELINO** In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il Comune di Felino ha scelto di destinare le somme raccolte con il 5 per mille all'Azienda Pedemontana Sociale.

Lo scopo? Un progetto a sostegno di donne vittime di violenza. «Con i fondi del 5 per mille - ha spiegato Elisa Leoni sindaco di Felino - siamo intenzionati a sostenere un progetto di accompagnamento all'autonomia per un nucleo monogenitoriale attualmente in carico all'Azienda Pedemontana Sociale e ospitato nella casa di accoglienza. Grazie ai fondi disponibili, alla fine del percorso di sostegno che si svilupperà per circa un anno, la famiglia potrà recuperare la propria indipendenza e stabilirsi in un nuovo alloggio. I fondi del 5 per mille del comune di Felino - ha concluso - serviranno dunque per aiutare questa famiglia a ripartire con dignità». Il comu-



IN ROSA Il municipio.

ne di Felino intende anche puntare sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questo tema. «Quest'anno - ha detto l'assessore alle Pari opportunità Claudio Valla - non è stato possibile celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne con iniziative aperte al pubblico: contiamo però di poter recuperare questa occasione non appena l'emergenza epidemiologica lo consentirà. Nel frattempo, invitiamo i cittadini a sostenere le iniziative di solidarietà verso le donne vittime di violenza sia con la destinazione del 5 per mille dell'Irpef agli enti impegnati su questo fronte oppure - ha aggiunto - con donazioni a favore di associazioni che sviluppano progetti seri e verificati di sostegno alle donne». Per onorare la ricorrenza del 25 novembre e ricordare a tutti i felinesi l'importanza di mantenere alta

l'attenzione su questa piaga sociale, l'amministrazione comunale ha scelto di illuminare la sede municipale di rosa fino all'inizio di dicembre. «La violenza sulle donne è un'emergenza sociale sulla quale occorre impegnarsi non solo per difendere le donne vittime di violenza ma soprattutto per prevenire questi fenomeni - ha concluso la Leoni - educando i giovani al rispetto ed alla parità di genere». Infine, giovedì 3 dicembre alle 18 è in programma una videoconferenza, promossa dai cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, per mettere a fuoco la situazione attuale sul tema. La videoconferenza sarà aperta alla cittadinanza: oltre agli amministratori dei cinque comuni dell'Unione, parteciperanno la presidente del Centro Antiviolenza di Parma Samuela Frigeri, Lia Russo, vicecomandante della stazione carabinieri di Monticelli e referente del Comando dei Carabinieri sul tema della violenza, Maria Antonia Moglia, assistente sociale e referente del Distretto Sud-Est per il progetto di prevenzione alla violenza e Laura Beltrami, ostetrica dell'Ausl di Parma.